



Policy di Integrity Whistleblowing

Redatta da:	Greenpeace International per tutti gli NROs e adottata dal Consiglio Direttivo di Greenpeace Italia per la sede italiana.
Data:	Prima approvazione - 28 novembre 2010 Modificata il 7 dicembre 2020 Modificata nel luglio 2024 (in adeguamento con il D.lgs 23/2024)
Approvata da:	Consiglio Direttivo di Greenpeace Italia
Operativa da:	28 novembre 2010
Per:	Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo, Staff salariato, Volontari, liberi professionisti/fornitori che svolgono attività sotto la direzione o su commissione di Greenpeace Onlus;
Responsabile del monitoraggio:	Presidente del Consiglio Direttivo
Organo Responsabile:	Consiglio Direttivo Greenpeace

Obiettivo

Greenpeace International si impegna a perseguire e a mantenere alti standard etici di *performance*:

- 1) favorendo la creazione di un ambiente lavorativo ed extralavorativo, in cui le persone¹ possono, in buona fede², segnalare comportamenti di cattiva condotta³ rispetto ai principi valoriali e alla *mission* dell'Organizzazione;
- 2) promuovendo una procedura per la verifica e risoluzione delle segnalazioni;
- 3) proteggendo le persone segnalanti da ritorsioni e/o discriminazioni e/o vessazioni.

Greenpeace Onlus Italia (Greenpeace) intende far proprio l'obiettivo perseguito da *Greenpeace International*, adeguando la policy all'Italia e all'Ordinamento italiano, rendendola vincolante per tutto il proprio personale, collaboratori, volontari e terzi in genere che operano a favore di Greenpeace Onlus Italia.

Definizioni

Le seguenti definizioni (unitamente alle precisazioni e definizioni riportate alle note nn. 1, 2, 3, 4 e 6), intendono fornire informazioni utili per una migliore comprensione dei concetti e degli acronimi espressi nella successiva procedura

¹ Per persone si intendono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, tutto lo staff dipendente e/o salariato, stagisti, volontari, e collaboratori a vario titolo di Greenpeace;

² Per buona fede si intende: la segnalazione fatta senza malizia o considerazione del profitto personale, e quando la persona ha ragionevoli motivazioni a supporto della segnalazione;

³ Per cattiva condotta si intende un comportamento: improprio, negligente, disonesto, manchevole di imparzialità,



Integrity Whistleblowing: qualsiasi segnalazione, presentata a tutela dell'integrità di Greenpeace, di condotte illecite o di violazioni del Codice di Condotta, del Sistema di integrità generale e delle procedure interne adottate da Greenpeace, non gestibili in via diretta attraverso le procedure di verifica e di conformità previste in ciascuna delle predette policy/procedure. Tali segnalazioni devono essere fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, di cui le persone siano venute a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Persona Segnalante o Whistleblower⁴: qualsiasi persona all'interno di Greenpeace che decida di effettuare una segnalazione.

Segnalazione: comunicazione della persona segnalante avente ad oggetto il ragionevole e legittimo sospetto o di comportamenti illeciti o irregolarità connesse alle violazioni dei valori di Greenpeace come dianzi specificate, commessi dalle persone riferibili a Greenpeace, che possano recare un danno anche solo di immagine all'organizzazione stessa nonché a terzi.

Persona Segnalata: persone che possono essere segnalate secondo questa policy - Consiglio Direttivo, Direttore Esecutivo, Integrity Officer.

GDPR: regolamento (UE) n. 2016/679 e meglio noto con la sigla GDPR, è un regolamento dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy.

NROs: Uffici nazionali di Greenpeace.

ED: Direttore Esecutivo di Greenpeace.

Persona Responsabile della Gestione delle Segnalazioni Integrity Whistleblowing - Compliance

Officer (CO): Responsabile della gestione della segnalazione nonché referente del processo di indagine nell'ambito della procedura.

SGC Board Chair: Presidente del Consiglio Direttivo di Greenpeace International.

Integrity Officer: Figura di riferimento per segnalazioni di violazioni del Codice di Condotta secondo la procedura prevista dal Manuale di Gestione delle Violazioni.

Responsabile delle Risorse Umane: Persona all'interno dello staff con ruolo di coordinamento dell'Unità Risorse Umane.

Board: usato in alternativa a "Consiglio Direttivo".

La Policy e le tutele

Greenpeace è fermamente impegnata nel favorire la trasparenza, la legalità e la valorizzazione delle competenze e delle capacità delle persone che lavorano al suo interno o per essa.

Greenpeace richiede a tutte le persone che operano a suo favore l'osservanza e il mantenimento di alti standard etici di performance, e che si adeguino ai principi e alle regole dell'Organizzazione.

Greenpeace incoraggia e tutela le persone che in buona fede segnalano comportamenti scorretti e non rispettosi dei propri valori dell'Organizzazione⁵.

La segnalazione tramite Integrity Whistleblowing è un'alternativa, e non un'integrazione, alla segnalazione formale prevista dal Sistema di Integrità, soggetta alle procedure indicate nel Manuale di Gestione delle Violazioni.

⁴ Whistleblower: Termine utilizzato nei paesi anglosassoni per definire colui che, lavorando all'interno di un'organizzazione, si trova ad essere testimone di un comportamento irregolare, illecito, potenzialmente dannoso per la collettività e decide di segnalarlo all'interno dell'azienda stessa o all'autorità giudiziaria per porre fine a quel comportamento. Il termine deriva dall'inglese "blow the whistle" (soffiare nel fischietto) e si riferisce all'azione dell'arbitro di segnalare un fallo o un'infrazione. Il termine whistleblower ha una connotazione positiva, descrive un ruolo che esemplifica una virtù civile.

⁵ <https://www.greenpeace.org/international/explore/about/values/>



Per scegliere il canale più adatto alla comunicazione di una presunta violazione, la persona segnalante deve valutare con attenzione la gravità del fatto sulla base degli elementi a sua disposizione.

La procedura Integrity Whistleblowing è consigliata quando la vicenda ha un'alta probabilità di costituire un illecito o rappresenta un grave pregiudizio per i principi, i valori e gli interessi di Greenpeace.

Se, invece, la segnalazione riguarda una violazione potenziale o di lieve entità del Codice di Condotta, delle policy o delle procedure di Greenpeace—oppure si riferisce a semplici conflitti o fraintendimenti tra lavoratori—è necessario seguire le procedure specifiche previste per tali cas

La segnalazione può avere ad oggetto:

- azioni od omissioni, commesse o tentate, riguardanti informazioni “circostanziate di condotte illecite”, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, consistenti in violazioni del Codice di Condotta, e/o delle altre politiche/procedure interne di Greenpeace, di cui la persona segnalante sia venuta a conoscenza in ragione delle funzioni svolte e, non gestibili altrimenti, ossia mediante altre procedure specifiche correlate alle singole policies.

La segnalazione non deve riguardare lamentele di carattere personale e non deve essere basata su voci correnti; inoltre, la persona segnalante non deve utilizzare la seguente procedura per scopi meramente personali o per effettuare rivendicazioni o ritorsioni, o fattispecie che rientrano nella più generale disciplina del rapporto di lavoro/collaborazione o dei rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi, per i quali occorre riferirsi alla disciplina e alle procedure delle strutture preposte.

Le segnalazioni devono essere effettuate in buona fede, con responsabilità e devono essere circostanziate attraverso informazioni precise in modo da risultare facilmente verificabili, al fine di tutelare il bene comune e i valori di Greenpeace, i terzi, e le persone in Greenpeace.

Greenpeace si impegna a indagare sugli eventi e sulle questioni segnalate, tutelando la persona segnalante da qualsivoglia atto di ritorsione o di discriminazione per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione⁶.

Greenpeace non adotterà comportamenti ritorsivi e/o discriminatori nei confronti di persone che sollevano o minacciano di sollevare l'attenzione delle autorità pubbliche su attività, pratiche, policy di Greenpeace, che ritengano essere in violazione con la legge o con un regolamento.

Greenpeace si impegna a fare tutto il possibile per proteggere l'identità della persona segnalante. Chiunque sia coinvolto a qualsiasi titolo nella gestione delle segnalazioni, dovranno garantire la massima riservatezza e confidenzialità su soggetti e fatti segnalati a meno che le informazioni acquisite non implicino:

- una responsabilità penale per calunnia o diffamazione ai sensi delle disposizioni del Codice penale a carico del segnalante;
- indagini o procedimenti avviati dall'Autorità Giudiziaria.

La persona segnalata non ha diritto ad ottenere le indicazioni circa l'origine della segnalazione né tanto meno di ricevere indicazioni circa i dati personali della persona segnalante.

⁶ Per ritorsioni si intende (a titolo esemplificativo e non esaustivo): il licenziamento, la sospensione, il demansionamento, negazione di una promozione, negazione di benefit, minacce e atteggiamento ostile o intimidatorio, cancellazione delle disposizioni contrattuali.



Nessuna informazione verrà divulgata ad autorità esterne senza il permesso della persona segnalante, a meno che ci sia un obbligo sancito dalla legislazione italiana quali, ad esempio, le fattispecie previste dal D.Lgs. 23/2024⁷

Riportare questioni in via anonima non è una pratica che viene incoraggiata, perché questa modalità può limitare sia le possibilità della persona segnalante di ricevere un feedback sulla questione sollevata, sia la verifica della presunta violazione segnalata ove la segnalazione non sia sufficientemente precisa e circostanziata. Tuttavia, qualora la persona segnalante volesse mantenere l'anonimato dovrà riferire le motivazioni che lo inducono a tale scelta, conformemente a quanto previsto successivamente nel paragrafo "Procedura".

Greenpeace ha attivato una piattaforma dedicata, accessibile tramite il link <https://greenpeace.openblow.it/>, che permette l'invio di segnalazioni, in forma scritta e orale, tramite il numero telefonico: 06 82952502. Le segnalazioni in ogni caso potranno essere inviate in forma anonima. La piattaforma consente a qualunque persona di Greenpeace di segnalare violazioni del Codice di Condotta, del Sistema di Integrità e delle Policy affini. Il portale utilizza strumenti di crittografia per garantire la sicurezza e la riservatezza dell'identità della persona segnalante e del contenuto della segnalazione.

Il Consiglio Direttivo individua al suo interno una persona Responsabile delle Segnalazioni Integrity Whistleblowing - Compliance Officer (CO), che sarà responsabile della gestione della piattaforma, nonché referente del processo di verifica ed indagine nell'ambito della procedura.

Nei casi in cui la persona segnalante abbia motivo di ritenere che la CO possa essere condizionata o nel caso in cui le persone segnalate siano all'interno del Consiglio Direttivo stesso, la persona si può rivolgere direttamente al team Integrity di Greenpeace International al seguente indirizzo mail: intint@greenpeace.org

Le persone che rendono note questioni relative a comportamenti dannosi per gli interessi di Greenpeace, a soggetti esterni a Greenpeace che non siano autorità pubbliche e/o giudiziarie (ad es. media e social media), non avranno le tutele garantite da questa policy e inoltre saranno soggette ad azioni disciplinari appropriate.

Le ritorsioni contro le persone segnalanti saranno oggetto di procedimento disciplinare a carico dell'autore. Anche le persone segnalanti che non agiranno in buona fede potranno essere assoggettate a procedimento disciplinare.

⁷ <https://www.greenpeace.org/static/planet4-italy-stateless/2024/07/b33b609b-whistleblowing-greenpeace.pdf>



Privacy

È tutelato, ai sensi della legge vigente e delle procedure aziendali in materia di privacy, il trattamento dei dati personali delle persone coinvolte e/o citate nelle Segnalazioni.

Il Titolare del trattamento dei dati personali con finalità di gestione delle Segnalazioni, così come definito dall'art. 4, par.1.7 del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR"), è individuato in Greenpeace Italia.

La persona autorizzata al trattamento relativo alla gestione delle Segnalazioni è individuata nel CO designato per iscritto dal Titolare del trattamento ed effettua il trattamento dei dati in osservanza del GDPR, della normativa di adeguamento nazionale e delle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Applicabilità

La presente Policy di Integrity Whistleblowing si propone, quindi, di disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle "segnalazioni" inviate o trasmesse relative a violazioni del Codice di Condotta e delle Policy sull'Integrità di Greenpeace Italia. .

La policy si applica a tutte le persone in Greenpeace.

Esclusione

La presente policy non comprende le informazioni confidenziali che fanno parte di una campagna o azione in corso o pianificata, conforme ai valori di azione diretta e non violenta.

La presente policy non comprende le fattispecie di reato previste dal D.Lgs 24/2023, a cui si rimanda.

Procedura

Greenpeace ha attivato una piattaforma dedicata, accessibile tramite il link <https://greenpeace.openblow.it/>, che permette l'invio di segnalazioni, in forma scritta e orale, tramite il numero telefonico: 06 82952502 .

La segnalazione orale verrà verbalizzata sulla piattaforma, verificata, rettificata o confermata dal segnalante. Le segnalazioni in ogni caso potranno essere inviate in forma anonima.

La piattaforma consente a chiunque di segnalare potenziali violazioni del Codice di Condotta e delle Policy dell'Integrità - che costituiscono il sistema di Integrità di Greenpeace Italia.

Le segnalazioni sono protette da riservatezza, e le persone segnalanti sono tutelate da conseguenze ritorsive. Il portale utilizza strumenti di crittografia per garantire la sicurezza e la riservatezza dell'identità della persona segnalante e del contenuto della segnalazione.

Le segnalazioni di sospette violazioni vanno inviate tramite la piattaforma entro due mesi dal fatto, fatta eccezione per i casi in cui si dimostri l'esistenza di precedenti comunicazioni sulla medesima vicenda o questione.

Sarà cura della Compliance Officer, quale referente del processo di indagine nell'ambito della procedura, dare un primo feedback alla persona entro 10 giorni dall'arrivo della segnalazione, a meno che la dichiarazione non sia stata resa in forma anonima.



La Compliance Officer e la persona alla presidenza del Consiglio Direttivo⁸, valuteranno la natura della segnalazione e decideranno con quale modalità avviare un'indagine.

In base alla natura della segnalazione, potranno decidere se comunicare all'ED l'avvio di una procedura.

Nel caso accertato di reati riconosciuti dal sistema penale italiano, sarà premura del Board, reso edotto dalla Compliance Officer e/o dal Presidente del Consiglio Direttivo, di comunicarlo alle autorità competenti.

La persona segnalata verrà informata dalla Compliance Officer dell'apertura di una segnalazione nei propri confronti e le verranno dati 10 giorni di tempo per rispondere, presentando una dichiarazione e/o memoria scritta a difesa.

Le persone responsabili dell'indagine possono intervistare la persona segnalante (salvo sia rimasta anonima, con le precisazioni di cui sopra), la persona segnalata e ogni altra persona che ritengano rilevante al fine di una corretta ed esaustiva investigazione.

L'Integrity Officer e la Responsabile delle Risorse Umane potranno, ove necessario, fungere da punto di contatto e fornire informazioni utili per facilitare l'incontro con le persone interessate e/o con persone potenzialmente testimoni dei fatti da ricostruire. Entrambe non avranno un ruolo attivo nelle indagini e dovranno tutelare la privacy delle persone coinvolte.

Chiunque sia invitato a collaborare è chiamato a fornire risposte e informazioni oneste e imparziali.

L'istruttoria verrà completata entro 30 giorni dalla ricezione della dichiarazione, a meno che non venga ritardata per motivate ragioni, debitamente comunicate alle persone segnalanti (salvo siano rimaste anonime) e alla persona segnalata.

La persona segnalata verrà informata dell'apertura della procedura a suo carico per iscritto, tutelando l'anonimato della persona segnalante, a meno che non sia stato raccolto il suo consenso alla divulgazione della sua identità.

Sarà cura della Compliance Officer ricordare a tutte le persone che sono state eventualmente informate dell'identità della persona segnalante, di mantenere riservate queste informazioni.

A ogni incontro del Board, verranno fornite le informazioni su ogni segnalazione in corso. La Compliance Officer tuttavia potrà dare aggiornamenti al Board anche tra una riunione e l'altra se ritiene che questi debbano essere riportati più tempestivamente.

Entro 10 giorni dalla chiusura dell'indagine la Compliance Officer produrrà report che verrà condiviso con il Presidente del Consiglio Direttivo. Nei successivi 10 giorni, a seguito di consultazione con il Presidente, la Compliance Officer redigerà per iscritto un giudizio formale sulla vicenda. La documentazione relativa al caso verrà quindi inviata all'ED, o se la segnalazione lo riguarda direttamente, al Presidente del Board di Greenpeace International.

⁸ Il CO insieme al Presidente del Consiglio Direttivo, oppure insieme a un altro membro del CD individuato in accordo con il Presidente, oppure con il supporto di professionisti esterni i cui contatti saranno forniti dall'Integrity Officer.



Una volta ricevuto il report l'ED, dopo adeguata consultazione legale, avrà 15 giorni di tempo per decidere sulle appropriate misure correttive e le comunicherà alla Compliance Officer, nonché ulteriori 15 giorni per metterle in pratica, o sull'avvio del procedimento disciplinare a carico della persona segnalata.

L'ED aggiornerà regolarmente la Compliance Officer finché le misure correttive o gli eventuali procedimenti disciplinari formali non saranno stati messi in atto e completati. In caso dell'esecuzione di provvedimenti disciplinari previsti dalla normativa italiana e contratto collettivo nazionale di riferimento, la decisione verrà presa dall'ED, sulla base del parere legale, in quanto datore di lavoro.

Il giudizio formale conclusivo verrà comunicato alle persone segnalanti (salvo siano rimaste anonime) e segnalata e verrà formulato nel rispetto della confidenzialità reciproca ai sensi della normativa sulla privacy.

Una volta chiusa la segnalazione, tutta la documentazione e la corrispondenza relativa al caso saranno archiviate in un file protetto e conservate secondo la normativa a tutela dei dati personali, ivi compresi i termini di durata della conservazione.

Nel caso in cui un'indagine dovesse arrivare alla conclusione che la segnalazione era infondata, sarà cura del Compliance Officer spiegare alla persona segnalata le motivazioni che in buona fede hanno spinto la persona segnalante ad agire.

Qualora l'indagine dovesse portare alla conclusione che la persona segnalante ha agito in cattiva fede, l'ED sarà tempestivamente informato in modo che possa prendere appropriate misure disciplinari dopo opportuna consultazione legale.

Su base annuale, i report della Compliance Officer verranno inviati dalla stessa a Greenpeace International, e saranno formulati in maniera tale da proteggere l'identità di tutte le persone coinvolte.

Revisione

La policy verrà rivista ogni 2 anni o ogni qual volta delle modifiche nella legge di riferimento o nella Governance lo richiederanno.

Cronologia della Policy

Prima versione del 28.11.2010.

Seconda versione 07.12.2020.

Terza versione 30.07.2024